



*Panorami di fede*

**Oropa (BI)**

**24 Giugno 2018**



GITA – L'escursione si sviluppa prevalentemente alle pendici del Monte Mucrone (2335) sul versante nord-orientale della Muanda, all'interno della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Oropa. *La Riserva fa parte del progetto regionale per la tutela, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei Sacri Monti del Piemonte. L'area sottoposta a tutela comprende, oltre al nucleo monumentale del Sacro Monte, una superficie di 1541 ettari in un territorio compreso tra i 750 ed i 2388 metri di altezza. Oropa è iscritta dal 2003 nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.*

Nella prima parte della gita ci muoveremo tra le cappelle del Sacro Monte, dedicate alle storie della vita di Maria.

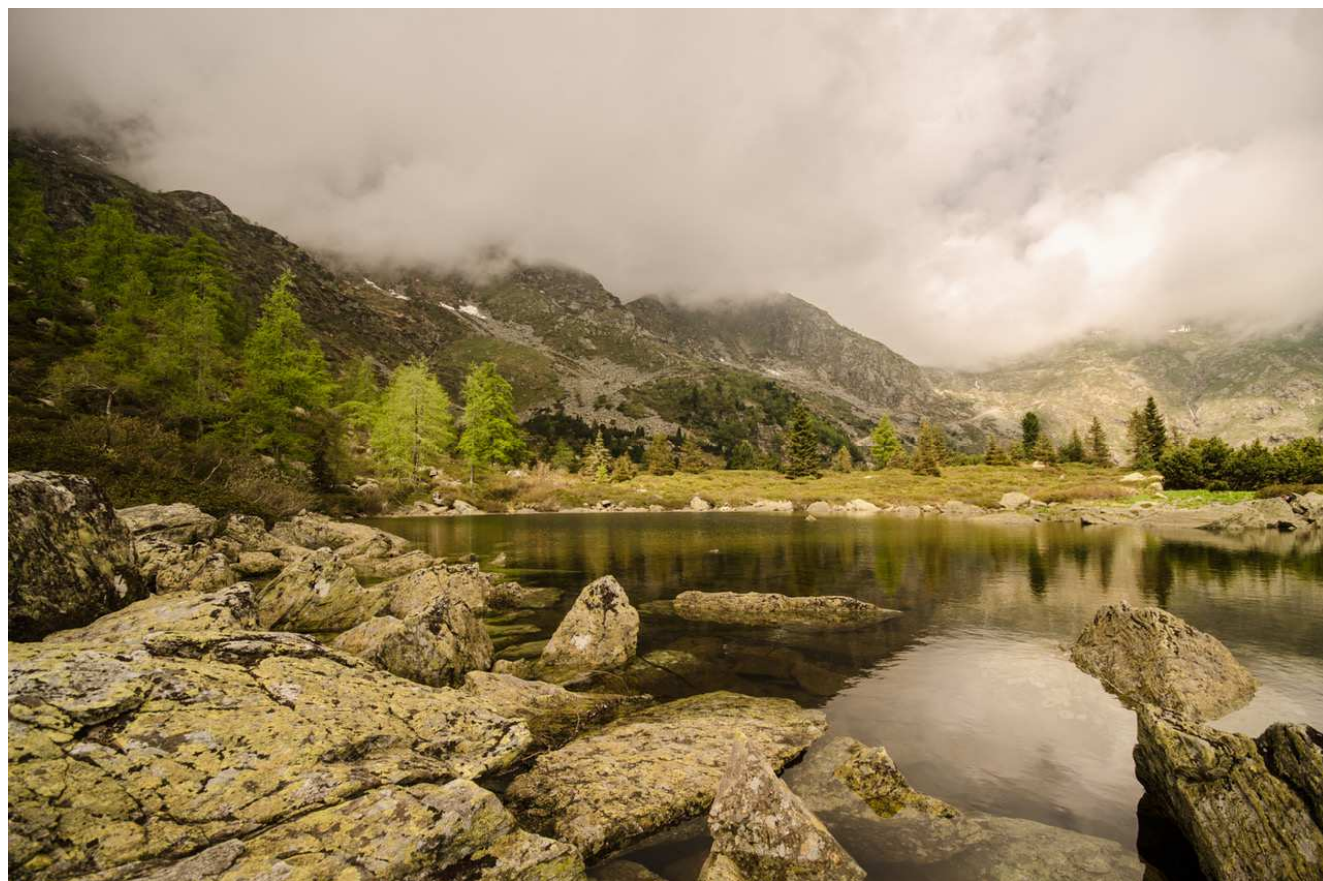
*Nelle cappelle di Oropa, edificate tra il 1600 ed il 1700, il visitatore non è coinvolto all'interno della rappresentazione ma ne rimane semplice spettatore: le grate impongono uno o più punti di vista ben precisi e le scene sono costruite secondo le regole prospettiche che ne derivano.*

Superata la spettacolare Cappella dell'Incoronazione di Maria, imbocchiamo la pista silvopastorale (D11) che porta ai pascoli dell'Alpe Pian di Gè e che nella sua prima parte percorre un bel bosco di faggi.

*L'albero che più caratterizza il paesaggio della Valle di Oropa è senza dubbio il Faggio. Secondo alcuni autori la radice "Bug" di Bugella (da cui deriva il nome Biella) può essere ricondotta al termine indo-europeo Bhag o Bag che indica appunto il Faggio.*

Arrivati ad un bivio molto panoramico (1h - 1530), se i tempi e la meteo lo permettono possiamo fare una breve deviazione (30 minuti A/R) per il Lago Bose, suggestivo specchio d'acqua incastonato sotto i Mucrone.

Ritornati al bivio si prosegue sul sentiero D33, decisamente impervio per giungere prima al Laghetto della Mora e poi all'omonima Alpe (2h – 1780).





Da qui si punta per pendii erbosi e con una traccia ben visibile (nebbia ed eventuali residui di neve tardiva permettendo) alla meta della gita, il Poggio Frassati (3h – 1940), dove ci fermeremo per il pranzo al sacco.

*Pier Giorgio Frassati era un giovane di famiglia pollonese, terziario domenicano, membro della Fuci e di Azione Cattolica, amante della natura, dello sport e della montagna, morto giovanissimo nel 1925 e beatificato nel 1990. A Frassati sono intitolati in tutta Italia una serie di itinerari escursionistici.*

Lasciato il Poggio imbocchiamo proprio il Sentiero Frassati biellese (D41) che in questo tratto in discesa percorre la Costa Muanda ed offre uno splendido panorama su numerosi alpeggi, la pianura biellese e vercellese (si noti il “mare a quadretti” costituito dalle risaie allagate), la linea della Serra d'Ivrea (teatro di una nostra recente gita).

Arrivati all'Alpe Alpetto (3h – 1490) deviamo per il sentiero D34 in direzione Santuario. Attraversiamo una serie di pascoli che potrebbero riservarci qualche tardiva fioritura di narcisi e genziane.

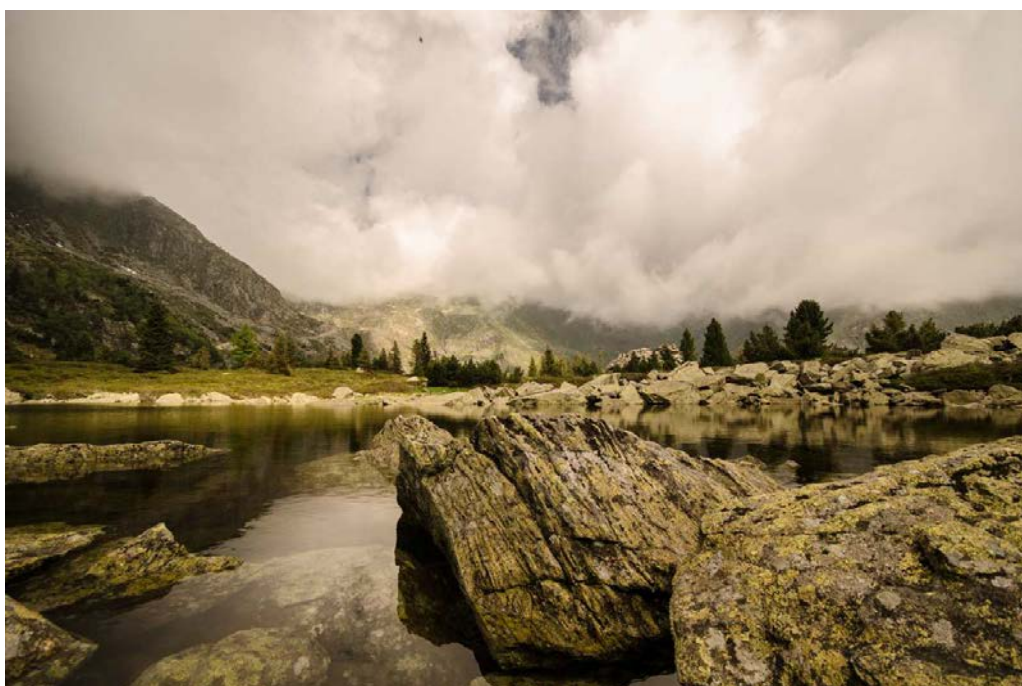
Incrociato il sentiero D2 (si veda nota a fondo relazione) proseguiamo fino ad entrare in una rada boscaglia di betulle e rododendri. E la parte più disagiata del percorso, abbastanza tortuosa e dove occorre prestare la massima attenzione a dove si mettono i piedi.

Lasciata sulla destra l'Alpe Fenereccio (4h30m – 1280) proseguiamo sempre sul sentiero D34 e, dopo aver attraversato il Rio delle Cavalle, all'ombra di una bella faggeta raggiungiamo il Tracciolino, la strada provinciale che unisce il Santuario di Oropa a quello di Graglia (5h - 1170)

Da qui in una mezz'ora si ritorna al Santuario; lungo il percorso deviamo all'interno del Cimitero Monumentale di Oropa, caratterizzato dalla presenza, nel bosco, delle tombe di alcune personalità della storia e dell'industria biellese, realizzate da importanti scultori e architetti tra fine 800 e inizio 900, Di particolare interesse l'edicola di Quintino Sella, Statista e – tra l'altro - fondatore del Club Alpino Italiano.

Ritornati ad Oropa avremo sicuramente ancora tempo per una visita alla Basilica che custodisce la statua della Madonna Nera e/o per gustare le specialità locali nei Caffè del Santuario.

**NOTA IMPORTANTE:** gli organizzatori verificheranno nei giorni precedenti la gita la praticabilità in sicurezza dell'attraversamento del Rio delle Cavalle. In caso negativo in tracciato sarà modificato deviando sul sentiero D2 dall'incrocio con il D34 per poi rientrare ad Oropa lungo il D12 ed il D11. Questa variante comporta allungamento dei tempi e/o particolare impegno.



**Partenza:** alle ore 6,30 dal parcheggio nella ex-Caserma di Cavalleria, lato Via Kennedy, a Voghera

**Accesso:** raggiungibile in autopullman con più di 40 partecipanti

**Località di partenza/arrivo:** Oropa (BI) mt. 1185

**Sviluppo:** Oropa (1185) – Bivio Lago Bose (1530) – Alpe Mora (1780) – Poggio Frassati (1940) – Alpe Alpetto (1490) – Alpe Fenereccio (1280) – Oropa (1185) – totale 10 km circa

**Tempo di percorrenza:** 5 ore e mezza ( escluso le soste )

Tipologia percorso: sentiero

**Difficoltà:** EE (soprattutto nella parte finale con l'attraversamento del Rio delle Cavalle)

**Pranzo:** al sacco (dotarsi di riserva d'acqua)

**Responsabili organizzativi:** Antonella Angelini – Silvano Beduglio

Attrezzatura consigliata: scarponi o pedule (no scarpe basse), zaino, giacca impermeabile e pantavento (preferibili alla mantellina in caso di pioggia con vento), maglione o pile, cappello, occhiali da sole e creme solari, binocolo e macchina fotografica. Vivamente consigliati i bastoncini. (Abbigliamento adeguato al luogo per chi eventualmente visitasse il Santuario)

La gita si svolge all'interno di una Riserva Naturale: è vietato raccogliere fiori e piante. Intorno agli alpeggi possono essere presenti mandrie di bovini al pascolo: non disturbare gli animali e prestare la dovuta attenzione ai cani da guardia.

### **Prenotazioni entro il : 21 giugno 2018**

- telefonando al 338-4093716
- tramite posta elettronica: [micotrek.voghera@alice.it](mailto:micotrek.voghera@alice.it)
- presso la nostra sede il giovedì - dalle ore 21 alle 22

I non associati dovranno corrispondere inoltre € 5,00 per la copertura assicurativa obbligatoria e le spese organizzative

**Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo**

### **Regole da rispettare per la buona riuscita dell'escursione**

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema

Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita

**Prossima escursione:  
5-6-7-8 luglio 2018  
Val Gardena ( BZ )**